

Onorevole Imbriani, mantiene il suo ordine del giorno?

Imbriani. Sì, lo mantengo.

Presidente. L'ordine del giorno dell'onorevole Imbriani è il seguente:

« La Camera riaffermando il principio che l'imposta fondiaria sia una imposta sulla cosa — *in re* — e non possa esigersi che sulla cosa — determina, prima di passare alla discussione degli articoli, i quali offendono tale principio, che essi sieno modificati in modo da farlo rimanere integro. »

Presidente. Quest'ordine del giorno sospensivo il Governo ha dichiarato di non accettarlo.

Imbriani. È sospensivo per la prima parte, non per la seconda.

Presidente. Ma differisce il disegno di legge!

Imbriani. Per la prima parte.

Presidente. Va bene.

Pongo a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Imbriani.

(*Non è approvato*).

Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Rava, che rileggo:

« La Camera invita l'onorevole ministro delle finanze a riprendere in esame i provvedimenti relativi alle *quote minime* delle imposte sui terreni e fabbricati, e — secondo i voti già accolti ripetutamente dalla Camera — a presentare un opportuno disegno di legge. »

Il Governo ha dichiarato di accettare quest'ordine del giorno.

(*È approvato*).

Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Plebano:

« La Camera, preso atto delle dichiarazioni del Governo, passa alla discussione degli articoli rinviando la discussione dei medesimi alla ripresa dei lavori. »

Tale è la proposta dell'onorevole Plebano.

Imbriani. Dove sono le vacanze, signor presidente?

Presidente. È la Camera che le delibera.

Imbriani. Ma se le vacanze non sono state deliberate! Se i lavori non sono stati rimandati! (*Rumori*).

Chiedo la pregiudiziale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Daneo.

Daneo. Io credo che l'onorevole Imbriani abbia ragione se guardiamo alla lettera dell'ordine del giorno dell'onorevole Plebano, ma se guardiamo allo spirito che informa lo stesso possiamo metterci d'accordo. E l'onorevole Plebano sostituisca alle parole *alla ripresa dei lavori*, le altre: *alla prima seduta successiva a questa*, e tutto sarà in regola. (*ilarità generale*).

Plebano. Accetto.

Presidente. Sta bene. Allora pongo a partito la proposta dell'onorevole Plebano modificata cioè che la Camera passa alla discussione degli articoli, rimandando la discussione alla prima seduta, che avrà luogo dopo la presente.

Chi è di avviso di approvare questa proposta, è pregato di alzarsi.

Faremo la controprova. Coloro che non ammettono l'ordine del giorno dell'onorevole Plebano sono pregati di alzarsi.

(*La Camera approva l'ordine del giorno dell'onorevole Plebano*).

Sonnino Sidney. Chiedo di parlare per una dichiarazione.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Sonnino Sidney. Ho chiesto troppo tardi la separazione delle due parti dell'ordine del giorno. Io avrei votato la prima parte con la quale si prende atto delle dichiarazioni del Governo e si passa alla discussione degli articoli, ma non credevo che potesse collegarsi con la seconda parte che accenna a un rinvio della discussione stessa. Per questo mi sono astenuto.

Presidente. Onorevole Sonnino, Ella aveva pienamente ragione di fare la sua proposta, ma è venuta troppo tardi.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Ora, la Camera avendo deliberato di rimandare la discussione degli articoli di questo disegno di legge alla prima seduta che essa terrà, prego la Camera di voler determinare quando essa intenda di riunirsi.

Alcune voci. Lunedì!

Presidente. Se non ci sono proposte, è naturale che lunedì si tenga seduta. Io intanto propongo che la Camera passi alla votazione dei due disegni di legge, che furono approvati per alzata e seduta, l'uno nella seduta mattutina d'oggi, relativo all'autorizzazione ad